



PIANO REGOLATORE GENERALE  
DEL COMUNE DI

TESERO  
VARIANTE V2

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE  
PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE

(Art. 24 bis L.P. n.22/91 e successive modificazioni e integrazioni)

**V2.9**



**REQUISITI IGIENICO-SANITARI E  
VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEGLI SCARICHI**

Trento, aprile 2011

Il Progettista

Prof. Arch. . ENZO SILIGARDI

**Architetto Enzo Siligardi**

Studio di architettura – Via San Martino, 3 - 38100 Trento – Tel. 0461/ 982365 - Fax. 0461/239790 - E-mail: [siligardi@tin.it](mailto:siligardi@tin.it)  
– Codice fiscale SLGNZE40H02E897C - Partita IVA 00228490223 –



PIANO REGOLATORE GENERALE  
DEL COMUNE DI

TESERO

VARIANTE V2

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE  
PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE  
(Art. 24 bis L.P. n.22/91 e successive modificazioni e integrazioni)

V2.9

**REQUISITI IGIENICO-SANITARI E  
VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEGLI SCARICHI**

Trento, aprile 2011

Il progettista  
Prof. Arch. Enzo Siligardi



Ordine degli Architetti  
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Trento

Dott. Architetto  
**ENZO SILIGARDI**

134 sez. A - ARCHITETTURA

## REQUISITI IGIENICO-SANITARI E VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEGLI SCARICHI

I requisiti igienico-sanitari sono stati redatti applicando quanto previsto nel capo V art. 17-18-19-20 allegati alla delibera della G.P. n. 611 del 22 marzo 2002. L.P. 22/91 articolo modificato con art. 28 comm 4 L.P. 19 febbraio 2002 n. 1.

Per quanto attiene lo smaltimento dei reflui (art. 20 della delibera G.P. n. 611/02 capo V per evitare effetti della pianificazione tali da causare ripercussioni negative sull'ambiente, sono state analizzate le problematiche legate alla gestione degli impianti di trattamento degli scarichi, indicando per ogni singolo manufatto le soluzioni da adottare;

Le soluzioni proposte sono conseguenti ad un'attenta analisi condotta per ogni singolo manufatto in relazione alle seguenti condizioni di stato:

- A. accessibilità al manufatto;**
- B. possibilità di approvvigionamento idrico;**
- C. presenza di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/2007;**
- D. presenza di vincoli determinati dalla Carta delle Risorse Idriche;**

Pertanto le baite, analizzate singolarmente, sono state inserite nell'ambito delle suddette categorie. Precisamente :

**A)** Le "baite" servite da un idoneo accesso e per le quali è garantito un sistema di approvvigionamento idrico possono realizzare un servizio igienico con l'obbligo di prevedere, come sistema di smaltimento dei prodotti reflui, una vasca a tenuta stagna di adeguata capacità.

Dalle risultanze di una specifica analisi, il suddetto obbligo sarà vincolante per i manufatti contraddistinti dalle seguenti schede di rilievo:

- N. 2 baita Valena Bela;
- N. 4 baita Piave;
- N. 5 baita Pian da l'Orso;
- N. 6 baita Sas dal Boae;
- N. 7 baita Bus;
- N. 10 baita privata in loc. Barco;
- N. 10 bis baita comunale ricostruita in loc. Barco;

N. 11	baita la Basa;
N. 14	baita la Caserina;
N. 15	baita Residenza;
N. 16	baita Barco;
N. 17	baita della Busa;
N. 19	baita la Pezza;
N. 20	maso Barco;
N. 21	maso Cialina;
N. 23	maso Moro;
N. 24	maso Guagiola;
N. 25	maso Tofol;
N. 26	maso Tofol;
N. 28	baita in loc. le Caore;
N. 29	baita in loc. le Caore;
N. 30	stalla bovini in loc. Fraton;
N. 31	"casera" in loc. Fraton;
N. 32	stalla caprini in loc. Fraton;
N. 33	stalla bovini al Lago di Lagorai;
N. 34	"casera" al lago di Lagorai;
N. 35	baita privata di Barco;

**B)** Le baite prive di "accesso veicolare idoneo" che non ricadono all'interno di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/97 né sottoposte ai vincoli dettati dalla carta delle Risorse idriche, potrà essere realizzato il servizio igienico e lo smaltimento dei reflui potrà avvenire tramite i sistemi previsti dall'Art. 11.5, con esclusione della fossa tenuta, del Regolamento di attuazione "Requisiti igienico-sanitari" previa perizia geologica e con la garanzia di un idoneo approvvigionamento idrico.

In questa fattispecie ricadono le baite contraddistinte dalle seguenti schede di rilievo:

N. 8	baita Lastei;
N. 10 ter	baita Daiani;
N. 18	baita del Melizia o Corde;

**C)** Nelle baite prive di accesso che ricadono all'interno di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/97 e sottoposte ai vincoli dettati dalla carta delle Risorse idriche, non deve essere realizzato il servizio igienico mantenendo per la baita l'esclusiva funzione di punto di appoggio temporaneo.

In questa fattispecie ricadono le baite contraddistinte dalle seguenti schede di rilievo:

**C1)** baite ricadenti all'interno del SIC denominato Alta Val di Stava cod. IT3120128:

- N. 1 baita le Bese;
- N. 3 baita in loc. le Confin;
- N. 12 baita Armentajola;
- N. 13 baita Zozoi;

**C.2)** Baita ricadente ai sensi della carta delle Risorse idriche all'interno di una zona di protezione idrogeologica:

- N. 9 baita Bombasel

**D)** I manufatti censiti risultano già allacciati alla rete fognaria comunale, in tale fattispecie ricadono le baite contraddistinte dalle seguenti schede di rilievo:

- N. 22 maso Manao;
- N. 27 rifugio Caserina;

Il progettista  
Prof.arch. Enzo Siligardi



Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

IL SINDACO

Il Consigliere designato

Il Segretario comunale

Approvato dalla Giunta provinciale, sentito il parere della Commissione Urbanistica Provinciale, con deliberazione di data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 2011

Il Segretario comunale

Visto: IL SINDACO